

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

LUCIA PIPPI

PALAZZO DI ASSISI - Avevano trovato il sistema di guadagnare facilmente alcuni soldi. Un modo semplice e, se vogliamo, anche abbastanza artigianale. Non si erano inventati nessuna professione particolare e non hanno vinto al Superenalotto, anche perché il loro guadagno è stato davvero una cifra irrisoria che, tuttavia, li ha portati all'arresto da parte dei carabinieri con l'accusa di furto aggravato.

Si tratta di due rumeni di 25 e 26 anni fermati all'uscita di una bar di Palazzo di Assisi.

Secondo quanto appreso dai carabinieri i due giovani avevano escogitato il modo di truffare le macchinette del videopoker in dotazione al bar.

Grazie al marchingegno studiato erano riusciti a guadagnare poche centinaia di euro.

Dopo aver giocato e vinto, grazie al trucco che avevano escogitato, i due rumeni (entrambi con precedenti penali per furto), si stavano allontanando dal bar quando sono stati fermati dai carabinieri impegnati in un controllo mirato appunto a contrastare il fenomeno dei furti.

Tra l'altro, l'atteggiamento la vincita dei due rumeni aveva destato qualche sospetto anche negli altri avventori e nel titolare del locale.

I due sono stati fermati, trovati in possesso sia del trucco che delle monete e arrestati con l'accusa di furto.

I controlli dei carabinieri, mirati alla prevenzione e alla repressione soprattutto dei furti che, negli ultimi tempi, si sono succeduti nella zona, hanno portato i militari anche all'interno di alcuni negozi.

Uno in particolare, nella zona di Petriano di Assisi, è stato oggetto di particolare attenzione in seguito alla segnalazione di vendita di merce risultata poi rubata. Al momento, secondo quanto appreso dal comando, i militari stanno valutando eventuali responsabilità del titolare del negozio.

Nei giorni scorsi, inoltre, è continuata l'attività dei carabinieri in merito alla prevenzione dei reati.

Numerosi i controlli sia nella zona della basilica di Santa Maria degli Angeli che in quella stazione, le zone ritenute a maggior rischio per lo spaccio di sostanze stupefacenti e come ritrovo di autori di piccoli furti.

Proprio nell'ambito di questa attività, sono state allontanate dal territorio di Assisi e Bastia 4 persone, a carico delle quali è stato emesso un foglio di via obbligatorio che gli vieta il rientro nel territorio per almeno tre anni.

Tre di queste persone sono state sorprese a Santa Maria degli Angeli. Si tratta di pregiudicati di origine siciliana che, con ogni probabilità, potrebbero essere gli autori di un particolare tipo di truffa a danno degli automobilisti della zona più volte segnalata dalle forze dell'ordine. Il foglio di via, infatti, consente di intervenire prima della commissione di un reato su persone a carico dei quali, in ragione del proprio passato e di altre circostanze, si possono formulare giudizi di pericolosità.

Nuovi controlli dei carabinieri contro i furti. Al vaglio la posizione di un negoziante trovato con merce rubata

Truccano videopoker, arrestati due giovani

Avevano manomesso una macchinetta in un bar di Palazzo di Assisi



Una macchinetta del videopoker

BETTONA - I consiglieri comunali di opposizione Uccellini, Benedetti e Schippa hanno inviato un esposto alla Corte dei conti relativamente ad una delibera di giunta del Comune di Bettona con la quale si assegnava l'incarico per una consulenza (con oggetto la riorganizzazione del personale dipendente) all'avvocato Anna Lombardi Baiardini. Secondo i tre consiglieri la delibera sarebbe palesemente in contrasto con la vigente normativa riguardante gli enti locali. "Oltre ai motivi tecnici a fondamento dell'esposto - si legge in una nota firmata dalla segreteria del partito democratico - appare assolutamente inopportuno che si spendano soldi pubblici per le

Bettona, esposto del Pd sulle consulenze comunali

sudette problematiche quando, in un piccolo Comune come Bettona, a ricoprire la responsabilità dell'area del personale è stato ed è il segretario comunale". La motivazione indicata nell'atto in questione viene definita fantozziana "sembrerebbe che l'incarico sia stato assegnato al fine di evitare l'adozione di atti chiaramente illegittimi. A tutt'oggi non è dato sapere né la cifra pattuita, né la durata dell'incarico, né se è stato stipulato il relativo contratto, nonostante le innumerevoli frequentazioni all'interno

degli Uffici Comunali dell'avvocato Lombardi Baiardini, presenze che ormai assumono un significato consuetudinario agli occhi di tutti. Ma al di là della sussistenza di motivazioni tecniche che valuterà la Corte dei Conti, appare evidente che il provvedimento assume il significato di un vero e proprio "assessorato esterno": questo ha assoluta rilevanza dal punto di vista politico per una persona come l'avvocato Anna Lombardi Baiardini che in un recente passato è stata garante del costituendo Partito demo-

cratico umbro e al contempo viene, oggi, ad assumere un ruolo di consulente - "di fatto" assessore esterno - di una amministrazione di centro destra.

Tutti gli organi del partito a livello regionale - conclude la nota - sono stati ampiamente informati della situazione, senza peraltro che gli stessi si siano espressi assumendo una posizione di censura sull'accaduto; questo è ulteriormente deprecabile perché autorizza l'elettorato del Partito Democratico a pensare che siano rimaste inalterate le vecchie logiche di convenienza e di acquisizione di potere, pregiudicando seriamente l'opera di ricostruzione e di rinnovamento all'interno dello stesso Partito democratico".

Lavori a ritmo serrato per il sottopasso di San Rocco

BASTIA - Procedono a pieno ritmo i lavori per la realizzazione del sottopasso carrabile e pedonale che collegherà via San Rocco alla



Ruspe a San Rocco

zona di Borgo I Maggio. Per una settimana gli operai della ditta incaricata hanno lavorato dalle 23,30 di notte alle 5,30 di mattina, quando non erano previsti in orario passaggi di treni sui binari. E questa mattina 24 ottobre è iniziato il traforo per il collegamento tra le due zone. I lavori notturni hanno interessato la messa in opera di un ponte provvisorio di nuova tecnologia agganciato alle rotaie del treno, riconoscibile dall'accesa colorazione celeste. Permetterà il completamento del traforo senza bloccare il passaggio dei treni su questo tratto, per essere poi smontato e

rimosso alla conclusione di tutti i lavori per il sottopasso. L'effetto visivo di questo nuovo passaggio risulta di grande impatto e cambia volto all'intera area. "Insieme all'ingegnere Vincenzo Tintori, responsabile unico del procedimento, abbiamo seguito con passione e curiosità questo delicato intervento - ha dichiarato l'assessore ai lavori pubblici Moreno Marchi - Per completare prima possibile il ponte provvisorio, la ditta ha lavorato tutte le notti in maniera serrata e da questa mattina il sottopasso inizia ad assumere davvero la sua forma. L'intervento di via San Rocco resta comunque strettamente collegato a quello in via Firenze, che verrà affrontato prossimamente dall'amministrazione".

Torchiagina, interventi in arrivo per gli argini del fiume Chiascio

TORCHIAGINA - Il fiume Chiascio, nel tratto compreso a monte e a valle dell'abitato di Torchiagina (in particolare modo a monte delle v-



Il Chiascio

sche di espansione esistenti), nel comune di Assisi, sarà interessato da interventi di ripristino dell'efficienza idraulica delle aree golenali. Lo ha deciso la Giunta provinciale di Perugia nell'approvare in via definitiva un progetto del valore di 160mila euro, che rientra nel Piano di intervento stilato dal Commissario delegato per la Protezione civile a seguito degli eventi di piena del novembre 2005. Gli interventi previsti avranno caratteristica di manutenzione ordinaria e saranno tesi ad eliminare intralci al deflusso delle acque e a rinsaldare le sponde. In questo trat-

to tra l'altro si rende necessario il taglio selettivo delle piante in precarie condizioni vegetative e di stabilità e la rimozione di quelle trasportate dalla piena e depositate o rimaste incastrate lungo le sponde. In tutto il tratto interessato, ed in quello di circa 400 mt. a monte della Torre, come fanno notare i tecnici, la vegetazione ripariale necessita infatti di un serio intervento di rimozione delle alberature trasportate o secche o in precarie condizioni di stabilità. A completamento delle numerose opere in programma sarà realizzata una pista di servizio necessaria per lo svolgimento dei compiti di polizia idraulica e per le operazioni legate al servizio di piena.

Aziende, tutto il piano per ampliare le aree

ASSISI - Il sindaco Claudio Ricci e la giunta comunale hanno approvato "ben 30 atti e progetti", in tutto il territorio, tesi ad ampliare "le zone industriali e lo sviluppo economico-urbanistico", nonché garantire "sostegni ai più deboli".

Su relazione dell'assessore all'Urbanistica Moreno Fortini è stato approvato il progetto di nuovi capannoni, con lo "sportello unico attività produttive", per insediare a Petriano d'Assisi una importante azienda che arriverà nel territorio (ora l'atto sarà approvato dal consiglio comunale a fine mese).

Inoltre è stato approvato il "progetto definitivo della sistemazione idraulica del Fosso Renaro, in località Capitan Loreto, per evitare ogni esondazione". Ciò consisterà di realizzare, con nuove edificazioni, le volumetrie abitative previste in una "significativa zona" di Capodacqua.

Importanti novità anche nel settore delle "energie rinnovabili" dove, dopo l'avvio dei lavori del grande impianto di co-generazione a Santa Maria degli Angeli e il finanziamento di circa 70 impianti fotovoltaici per singole abitazioni (Consorzio SiEnergia), la giunta comunale, su relazione del vice sindaco Giorgio Bartolini, ha approvato un importante "impianto industriale fotovoltaico" nelle "aree industriali" di Tordandrea.

In tema di sostegni e servizi sociali, su relazione dell'assessore Moreno Massucci, e in relazione ai progetti di Ambito territoriale n. 3, sono stati approvati sostegni nel sociale per circa 500mila euro, una cifra rilevante, finanziata da Regione Umbria e Comuni, per "servizi a disabili adulti" e "assistenza domiciliare ad anziani, minori e disabili".

Insomma il sindaco Ricci sottolinea la "quantità e qualità dei progetti che stanno sviluppando aspetti socio-economici di tutto il territorio".

Successo per il premio Dattini

ASSISI - Successo per la seconda edizione della manifestazione "Premio Nazionale Francesco Dattini", riconoscimento, istituito in ricordo di Francesco Dattini, cittadino di Assisi impegnatosi senza riserve nelle associazioni Pro Loco e di solidarietà, che è stato rivolto alle associazioni Pro-Loce iscritte all'Unpli della regione Veneto.

La pro loco di Sarmede, vincitrice del premio con quaderni scritti a mano dal titolo "Quaderno dei nostri dolci, i giochi di un tempo, il quaderno delle nostre grappe, il quaderno delle zucche, gli gnomi mangioni (a tavola con i bambini)", ha ritirato il primo premio, consegnato, con commozione e gioia, dalla famiglia Dattini, dal Presidente dell'Unpli Euri Matteucci e da Stefania Proietti.